

Una mattina al planetario

Il 22 febbraio 2014 noi alunni delle classi 1^a e 2^aA abbiamo visitato il planetario che si trova a Marina di Carrara. Verso le 8:30 siamo partiti da scuola con i pulmini del Comune di Aulla, divisi in tre gruppi , un gruppo per ogni professoressa. All'arrivo a Marina di Carrara ci aspettavano il prof. Baruffetti, presidente del Gruppo Astrofili Massesi e una giovane astrofila del GAM. Il professore ci ha mostrato immediatamente la riproduzione in scala 1:40 miliardi del nostro Sistema solare, situata in un percorso del giardino. Ci ha parlato di Nettuno, Urano, Saturno, Giove, della fascia di asteroidi che dividono i pianeti gioviani da quelli terrestri, di Marte, della Terra, di Venere, di Mercurio ed infine del Sole, esponendo le loro differenze, le grandezze e tutto ciò che c'è da sapere su questi corpi celesti. Si è poi soffermato su alcune interessanti curiosità come l'atmosfera di Venere, che la rende un luogo non ideale per la luna di miele anche se il nome lo indicherebbe. Dopodiché ci ha mostrato un telescopio appositamente approntato per vedere il Sole e ci ha spiegato che, se noi lo guardassimo a occhio nudo, ci procureremmo danni permanenti alla vista. In seguito ci ha fatto osservare diversi tipi di meridiane. Poi siamo stati divisi in due gruppi: gli alunni di prima sono andati sotto la cupola ad "osservare le stelle", mentre noi di seconda siamo stati condotti in un grande corridoio dove il professore ci ha spiegato molte cose interessanti e ci ha raccontato la leggenda dietro la quale si nasconde il detto *Vedo la Luna, vedo le Stelle, vedo Caino che fa le frittelle*."

Dopo, entrati sotto la cupola, abbiamo osservato i movimenti delle stelle e abbiamo appreso che le costellazioni sono 88: 48 conosciute fin dall'antichità e legate da miti e leggende e 40 moderne perché scoperte più tardi. Dopo aver osservato le costellazioni ci siamo diretti verso i pulmini e siamo tornati a scuola. Questa gita, anche se breve, è stata molto istruttiva ed interessante. Prima ignoravo il meraviglioso ed infinito universo dei corpi celesti, delle comete e delle stelle, ora sono consapevole della loro importanza e della loro bellezza che va oltre l'aspetto estetico ed i pregiudizi. Ora capisco il loro vero senso.

Benedini Alessia

Classe 2^aA